

## **Consiglio comunale del 30 ottobre 2017**

### **Appello**

GRANDINI Mauro	presente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	presente
GOLFARELLI Tony	presente
LACCHINI Paola	presente
LEONI Aida	assente
VALENTINI Daniele	assente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
RIGHI Simonpietro	assente
RINALDINI Elisa	presente
SPAZZOLI Mirko	presente
BASCIANI Valerio	assente giustificato
FABBRI Agnese	presente
TEDALDI Mauro	presente
ANCONELLI Paolo	presente
LIVERANI Paolo	presente

### **Gli Assessori**

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	assente
GARAVINI Milena	presente
PEPERONI Gian Matteo	assente
PIGNATARI Sara	presente

**PRESIDENTE**

Nomino come scrutatori Agnese Fabbri, Paola Lacchini, Enrico Monti.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: " Comunicazioni del presidente. "**

Ho tre comunicazioni:

La prima è una delibera di Giunta n. 73 del 25.7.17 " Assunzione di un geometra categoria C1 ", a fare data dal 1.9.17, per il periodo di un anno, eventualmente prorogabile, con contratto a tempo determinato presso il settore lavori pubblici patrimonio e progettazione.

A questo punto c'è uno storno di fondi, da "studi di progettazione e collaudi " a " stipendio e oneri previdenziali"

La seconda comunicazione: a seguito dell'esito dell'incontro tra il sindaco e la proprietà Bennet, la mozione presentata dal capogruppo Monti Enrico, gruppo consiliare Forlimpopoli Bene Comune, sul supermercato Bennet: provvedimenti su cambio di proprietà, viene ritirata.

**SINDACO**

Io ribadisco quello che mi sembra di avere già detto al Consiglio scorso, come comunicazioni.

Il fatto che non ci sia in questo momento nessuna operazione in corso rispetto alla vendita, non vuole dire che non dobbiamo prestare attenzione, anzi è probabile, come succede spesso, che il gruppo Bennet venda delle sedi, ed è probabile che una valutazione sulla vendita o meno della sede di Forlimpopoli possa esserci anche nel 2018, per cui si tratta di tenere alta l'attenzione, e soprattutto di avere dei rapporti, questo per parte nostra, da parte di tutti alta l'attenzione, da parte nostra di avere dei rapporti continuativi con l'azienda.

**PRESIDENTE**

Grazie sindaco.

L'ultima comunicazione: prendete nota, se potete venite, sabato 18 novembre, alle 15:00 c'è l'insediamento della nuova Giunta comunale dei ragazzi, con l'elezione del sindaco dei ragazzi.

Siete tutti invitati.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: " Approvazione verbali seduta precedente"**

Siamo chiamati ad approvare la seduta del 28 settembre, da delibera n. 49 alla n. 54:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: “ Approvazione del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ed in materia di trasparenza amministrativa.”**

Siamo chiamati ad approvare il regolamento che avete trovato nell'allegato A), che fissa tre tipi di accesso: accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato.

L'accesso documentale è riservato a persone che hanno i titoli di interesse e di diritto, ad esempio i consiglieri comunali, questi hanno accesso ai documenti in modo ristretto ma molto approfondito.

Mentre nel caso generalizzato è “superficiale”, tra virgolette, ma molto allargato, mentre l'accesso civico è intermedio.

E' un regolamento che è stato redatto a norma di legge, perché la legge lo richiede, è stato presentato dal Segretario comunale, dottoressa Catia Biondi, nella commissione consiliare di lunedì, devo dire che è stato ampiamente illustrato, se qualcuno ha domande da fare, le faccia.

Nessuno vuole intervenire su questo ? Passiamo ai voti::

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: “ Alea Ambiente - Determinazioni per il reperimento dei finanziamenti. “**

Qui siamo chiamati a confermare la approvazione del business plan, che avevamo approvato il 2 maggio, ci sono delle modifiche veramente piccole, e tra l'altro il documento che noi abbiamo, è leggermente modificato, perché c'erano degli errori.

Do la parola al Segretario per spiegarci quali sono le leggere modifiche, rispetto a quanto ricevuto.

**SEGRETARIO**

Semplicemente abbiamo un pochino aggiustato la prima pagina, perché la delibera

che era stata citata nella prima pagina, era probabilmente una delibera del Comune di Forlì che ci ha mandato la sua bozza, e quindi abbiamo inserito la nostra deliberazione, che era quella con cui nel marzo scorso, il 31.3, abbiamo approvato il budget di Livia Tellus, e solo successivamente con delibera 35, come ricordate, abbiamo approvato la costituzione della newco, con anche la approvazione della linea di credito e del mutuo, complessivamente per 6 milioni di euro, quindi abbiamo aggiustato questi due elementi, per il resto abbiamo lasciato la delibera come era, e abbiamo preso atto del parere del revisore, che non è perfettamente positivo.

Pur rilevando che il parere non è dovuto, esprime delle perplessità, sull'ammontare dell'indebitamento, cosa a cui viene controdedotto affermando il principio che la sostenibilità economica viene fatta poi rientrare nel fatto che tutto l'indebitamento e tutti gli oneri devono trovare copertura del quadro economico del servizio di igiene ambientale.

### **PRESIDENTE**

Grazie per le precisazioni, noi dobbiamo a questo punto autorizzare Livia Tellus Romagna Holding, a selezionare le aziende di credito, per le cifre che sono riportate in delibera e approviamo anche i due allegati, all. A) e all. B).

L'allegato A) è la relazione dal PEF pluriennale, scenario 2, e l'allegato B) è la relazione dell'advisor, per le procedure per la scelta della azienda bancaria disposta a finanziare Livia Tellus e Alea Ambiente.

Nella commissione consiliare di lunedì scorso, sono venuti i dirigenti di Alea Ambiente, Priula il Consorzio di bacino di Treviso, che ci hanno ampiamente illustrato il progetto completo.

Do la parola al sindaco.

### **SINDACO**

Per ribadire alcuni concetti: il primo è che, come ricorderete, noi abbiamo già approvato questa delibera, la delibera sul bilancio di previsione di Livia Tellus, il budget, e contrariamente a quanto fece il Comune di Forlì, e altri Comuni che seguirono, dove si fecero riserva di approvarlo solo in sede definitiva, quindi in realtà le piccole variazioni di cui parla il presidente, sono variazioni che stanno nella dimensione di un conteggio più approfondito, sulla base del quale Atersir ha affidato a Alea la gestione del servizio all'inizio del mese, il 13 settembre 2017.

Quindi di cosa stiamo parlando in realtà? Di un affinamento di conti che non ha prodotto grosse variazioni rispetto alla delibera che noi abbiamo già assunto.

Noi in realtà andiamo ad assumere questa delibera, oltre che per una maggior precisione sul budget di Alea, anche per cercare di uniformare una volta per tutte i testi delle nostre delibere, dei 13 Comuni aderenti, che rischiano invece di essere molto diversi, o in parte diversi tra loro.

Un'altra osservazione, ed è una osservazione non tanto sull'atto, sul parere del revisore dei conti, ma è una osservazione sullo stato attuale in cui si naviga in Italia, ognuno faccia la lettura che vuole.

Di fatto stiamo attraversando un momento dove abbiamo smantellato l'immagine del

funzionario pubblico, ha iniziato Brunetta, e di fatto qualcosa ha fatto anche il governo attuale, sto per dire delle cose cattive e il microfono non funziona, e inoltre siamo in un momento di grossa incertezza, dal punto di vista delle procedure, delle norme, delle responsabilità, riguardo la conduzione dell'ente pubblico.

Questo fa sì che ci sia un fuggi fuggi generale, di fronte all'assunzione di responsabilità, davanti a una responsabilità, rispetto agli impegni assunti e ai contratti presi, e una incapacità, o non voglio essere così cattivo, una mancanza di assunzione da parte dei funzionari, dei dipendenti, delle persone che hanno a che fare con la amministrazione pubblica, in questo caso del revisore dei conti, permettetemi, a mettere la testa dentro le problematiche a cercare di capire come si governa una nave, o tante piccole navi come sono i Comuni, nel momento in cui tutti giocano a rimpiattino.

Questa presa di posizione del nostro revisore contabile, mi ha molto deluso, da questo punto di vista.

Mi ha molto deluso perché dice, giustamente, che non è tenuto a dare un parere, visto che la nostra partecipazione è inferiore al 4%, ma si esprime con un parere che in parte è politico, e non compete certamente a lui decidere se i Comuni del forlivese possono aprire un'altra azienda, quando c'è già Hera, o non possono aprire, è una scelta che abbiamo già fatto a priori, e non compete comunque a lui, e soprattutto denota questa sua posizione una perfetta ignoranza, spero che i revisori contabili leggano i verbali, su quello che Anac ha già pronunciato.

Anac ha messo in discussione il rinnovo dei contratti di Hera, facendo salva la zona di Forlì e altri contratti di altre aziende che non sono Hera, facendo conto sul fatto che la scelta che ha fatto Forlì è perfettamente in regolarità con la legge.

Inoltre, non è da sottovalutare, se proprio vuole fare una dissertazione di tipo politico, che Atersir organismo regionale di controllo, unico organismo in regione che ha voce in capitolo, ha sia stabilito la legittimità, ma in una fase di progettazione, ma la ha confermata con la delibera di affidamento del contratto, quindi questa prima parte sicuramente non sta in nessun livello.

Sulla seconda parte, dove entra più in merito, mi viene da dire che soltanto chi è in malafede, può esprimere un parere di questo genere, o chi è superficiale.

L'indebitamento che noi andiamo a fare, che riguarda peraltro non tutto capitale acquisito, ma capitale in leasing, quindi immediatamente, nel caso che le cose vadano male è immediatamente liquidabile, o materiale che comunque può essere traslato a una società subentrante, vedi i contenitori, in ogni caso, questi oneri passivi che si generano, mancando 20 milioni di euro, e andando a comprare 20 milioni di euro, gli oneri passivi che si generano da questo investimento sono sicuramente molto minori a quello che noi oggi diamo ai finanziatori come dividendi.

Allora questa è pura cecità, se una azienda come Hera mette a costi di produzione i dividendi ai soci, allora è altrettanto legittimo che una azienda sana metta a costi di produzione gli oneri passivi per le linee di finanziamento.

Se non si assume questa responsabilità, allora non è neanche il caso che certe persone assumano delle posizioni di servizio al pubblico.

Dico questo perché, ovviamente avete capito, sono abbastanza arrabbiato su questa

situazione, ma perché sono convinto che essendoci degli organismi ben più alti, che hanno firmato un contratto, essendoci degli advisors, che hanno già formalizzato la modalità con cui andare a cercare le linee di finanziamento, penso che sia del tutto legittimo dare una opportunità a dei Comuni che cercano di trovare una soluzione diversa, nella gestione dei propri servizi ai cittadini.

Un'ultima cosa: l'ipotesi che qualora le cose vadano male ad Alea, si ripercuota sulla tassazione ai cittadini è una ipotesi, che oddio, non è che non mi spaventa, ma mi spaventa relativamente, noi partiamo con un progetto che dovrebbe avere un costo di poco, di molto, probabilmente sarà di poco, inferiore a quello che è il servizio attuale di Hera, e comunque il lavoro di questi anni, compresa l'ultima annualità, che ha visto un aumento del 4%, quando abbiamo superato tutti i criteri di qualità della raccolta, non fa altro che dimostrare che anche Hera, quando ha dei maggiori costi, li va a prendere dai cittadini, non c'è nulla di diverso.

Vogliamo semplicemente, in questo modo, avere più chiarezza, se dobbiamo chiedere degli aumenti ai cittadini li chiediamo e gli diciamo “ per questo, questo e questo”

Oggi se chiediamo degli aumenti ai cittadini non possiamo neanche dirgli perché, perché non lo sappiamo, ci vengono dati dei numeri che sono da prendere così come sono. Io per questo mi assumo la responsabilità, se me la posso assumere io, di tenere in relativo conto il parere del revisore, soprattutto mi riservo di fare chiarezza con il revisore su questi pareri.

#### **PRESIDENTE**

Ringrazio il sindaco per queste precisazioni, mi aveva chiesto la parola Enrico Monti.

#### **MONTI**

Grazie presidente, buonasera a tutti.

Grazie al sindaco per queste parole, che faccio assolutamente mie e che tengo a ribadire, nel caso in cui il revisore manchi di leggere l' intervento del sindaco, spero che legga il mio di intervento dai verbali del Consiglio comunale.

Trovo il parere espresso dal dottor Alessandri, revisore, un parere che peraltro ricordo, non dovuto e non vincolante, un parere che manca totalmente di consapevolezza e che si dimostra estremamente tendenzioso.

Le cose che si sono scritte, riguardo la società in-house, sono cose non giuste, in virtù del fatto che quella società in-house è stata organizzata nel pieno rispetto della legge Madia, e quindi rincarare la dose, dicendo che il revisore si dovrebbe limitare a fare ciò che gli compete, e invece lasci le decisioni politiche a chi ha il coraggio di portarle avanti all'interno delle istituzioni.

Detto questo, noi questa sera siamo ad approvare un ennesimo passaggio, un ennesimo livello di questo grande puzzle che riguarda la società in-house, più di una volta all'interno di questo Consiglio comunale è stata ribadita l'importanza di portare avanti il progetto con determinazione e con convinzione.

La cosa che aggiungo è che proprio in virtù della determinazione dimostrata dalla maggioranza e dalla stessa amministrazione, dobbiamo prestare la massima attenzione in tutte le prossime fasi del progetto, affinché non vengano fatti errori, e

non vengano lasciate indietro anche le minime richieste, o dubbi, o pareri, ascoltando anche gli stessi cittadini.

Penso che con i tempi, con le tempistiche opportune, sarà necessario informare anche tramite assemblee pubbliche dello stato di avanzamento dei lavori della società in-house, e quindi io auguro a tutti il più grosso in bocca al lupo, affinché questa società parta nel migliore dei modi, è compito nostro fare in modo che appunto non succedano errori, compito nostro vigilare sulla società, compito nostro che questa società svolga le sue funzioni nel pieno rispetto della legge, e soprattutto nel massimo rispetto dei cittadini, spiegando ai cittadini che la scelta della società in-house è una scelta vincente, intelligente, che può portare solo dei risultati ottimi anche nei loro confronti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Monti, A. Collinelli.

**COLLINELLI**

Vorrei dire al mio sindaco e al mio capgruppino di non fossilizzarsi troppo su questo parere del revisore dei conti, lo ho già detto più volte, lo dico un'altra volta: andate a riprendere il parere del revisore dei conti su SAP, bellissimo, idilliaco, una società in piena forma, e poi cosa è successo?

Ovviamente da quando si è iniziata questa avventura, fortuna che abbiamo avuto le due menti illuminate a Forlì, B&B Balzani e Bellini, che hanno segnato il solco per affrancarsi da Hera, e Hera ci sta mettendo i bastoni tra le ruote, volte che anche in questo caso, qualche influsso, qualche telefonata, qualche suggerimento non sia arrivato?

Ma se anche ci fosse un indebitamente di qualche milione di euro in più, ma che ci importa? Riusciamo ad affrancarci da Hera, e qui mi tolgo un altro sassolino dalle scarpe, quando i miei antesignani, la premiata lista Città Nuova Forlimpopoli, quando ancora c'erano le liste civiche prima ancora che arrivassero gli ultimi arrivati, votarono ad Hera, "Guardate che fate una società che porta via i soldi ai cittadini per portarli in Borsa", dopo due decenni siamo qui finalmente a togliere questa manna dalle mani di Hera, poi magari poi torniamo anche per quanto riguarda l'acqua e le altre cose, perché il sindaco lo ha sempre detto: "Non puoi fare lucro sui beni e le necessità essenziali dei cittadini, i soldi se ci sono devono rimanere in loco, basta con la SpA" allora stasera finalmente si parte e ci affranchiamo da Hera, c'era gente che lo ha detto 20 anni fa, uno dei responsabili del gruppo di Anconelli si dimise da consigliere comunale, perché era chiaro che era una società fatta per truffare i cittadini.

Finalmente ci affranchiamo da Hera, con una piccola costola che sono i rifiuti, noi lo facciamo grazie a Balzani e Bellini, a Cesena rimangono invischiati con Hera, guardate gli articoli di giornale e sul web oggi, cassonetti stralcolmi sembra di stare a Napoli, a Cesena. C'è un parere dissonante del revisore dei conti? Chi se ne frega, si vota e si va avanti.

**PRESIDENTE**

Grazie Andrea, Paolo Anconelli.

**ANCONELLI**

Diciamo che nella prima parte di intervento di Collinelli, un po' le parole di bocca me le ha tolte, poi su alcune cose non siamo in linea.

Io mi ero prefissato, semplicemente in linea con quanto votato nelle precedenti puntate, chiamiamole così, di votare contro, però sentendo quelle parole nei confronti del revisore dei conti, al di là del merito, io una lancia però la devo spezzare, perché qui si è parlato di revisore dei conti in malafede, di revisore dei conti che forse ha ricevuto telefonate e pressioni, adesso diciamo, ipotizziamo, qui si ipotizza, però parliamo comunque di un professionista, che anche se non è un parere vincolante o necessario, ha deciso di dare un parere per quanto riguarda una operazione di questo Comune.

Può piacere o non piacere nel merito, ma è comunque un professionista, e mi viene da dire, con il dibattito che c'è adesso a livello nazionale, per quanto riguarda il ruolo di Banca d'Italia, per il controllo e tutto quanto, mi verrebbe da dire " Ce ne fossero stati in passato di revisori dei conti che avessero fatto delle analisi un po' più approfondite in certi investimenti, in certe operazioni, e avessero evitato lo spreco di denaro pubblico e lo scempio dei nostri territori. "

Giustamente la amministrazione comunale, non è tenuta e non è vincolata al parere del revisore dei conti, però finalmente sentire da qualche parte qualcuno che alza la voce, che non si adopera come mero robot delle volontà delle amministrazioni e dica quale è la sua opinione, a me non dispiace.

Poi, ripeto, potrà non essere apprezzabile, potrà essere contestata nel merito, opinabile, o tutto quello che volete, però è comunque una opinione da tenere in considerazione, oggi come domani.

**PRESIDENTE**

Grazie Paolo Anconelli.

Passo ai voti :

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 4 astenuti

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 4 astenuti



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: “ Atto di indirizzo per la redazione del secondo piano operativo comunale (P.O.C.) del Comune di Forlimpopoli e approvazione schema avviso pubblico per la selezione delle proposte ai sensi art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.i. “**

Qui siamo chiamati ad approvare il piano di indirizzo, in 10 punti, che trovate a pag. 5, il valore del contributo di sostenibilità e lo schema di avviso pubblico che è riportato in all. A).

Questo atto di indirizzo è stato presentato e discusso nella commissione di mercoledì scorso, c'erano anche i tecnici comunali, ingegner Maestri, anche detto Mazzotti. I chiarimenti sono chiarimenti tecnici e mi sembra che siano stati esaustivi, però passo la parola a l'assessore Garavini per delle eventuali integrazioni.

**GARAVINI**

Grazie presidente.

Non vogliamo qui ripercorrere integralmente le cose che abbiamo dette in commissione, altrimenti la commissione non avrebbero senso, voglio solamente dire questa cosa: quello che andiamo a presentare questa sera in Consiglio comunale sono linee di indirizzo che servono per individuare delle strade prioritarie, che guidano poi le scelte di pianificazione della amministrazione.

Detto questo, una volta che saranno presentate e vagliate le proposte, e istruite sulla base di queste linee di indirizzo e dei criteri che sono qui individuati, tutta la successiva istruttoria, e le proposte saranno ripresentate e ridiscusse con il Consiglio comunale, quindi quello che si presenta questa sera, è solamente il primo passo di un iter di pianificazione, che comunque dovrà vedere coinvolte tutte le parti che siedono in Consiglio comunale, che siedono qui stasera.

Quello che andiamo ad approvare è comunque molto importante, perché ci da l'idea in qualche modo di quelle che sono le scelte strategiche, le scelte prioritarie sul versante pianificatorio.

Il bando mette in forma tecnica e procedurale le indicazioni che sono all'interno della delibera degli indirizzi, e quindi ricalca direi integralmente quelle che sono le indicazioni in delibera e quindi è comunque parte integrante, il contenuto è comunque il medesimo.

Quindi voglio anche sottolineare questa cosa, da ultimo: che l'indicazione delle linee di indirizzo, e l'apertura di un bando, è comunque una garanzia di trasparenza e imparzialità nei confronti di chiunque voglia presentare delle proposte, e credo che questo sia un elemento altrettanto importante, perché garantisce a tutti di conoscere che esiste questa opportunità e quali sono le indicazioni prioritarie.

Quindi, questo ci tengo particolarmente a sottolinearlo, detto questo è comunque l'inizio di un cammino, di una procedura di cui comunque il Consiglio comunale sarà tenuto informato in maniera puntuale.

**PRESIDENTE**

Ringrazio l'assessore Milena Garavini.

**COLLINELLI**

Volevo solo un chiarimento, perché quando abbiamo fatto la commissione, mi è sfuggito un qualcosa.

Nei punti sulla previsione degli indirizzi c'è: “ attuare il progetto di cui all'accordo territoriale del fiume Ronco, anche attraverso meccanismi incentivanti “ in quella sede il nostro tecnico Mazzotti, parlò di rifacimento di argini e via dicendo, di altre attività.

Premetto che alcune cose non sono di pertinenza del Comune, per quanto riguarda vasche di laminazione, casse di espansione, rifacimento di argine, queste sono nel merito dell'ex STB, quindi voglio dire non è che se adesso arriva un privato e ci propone un qualche spostamento in cambio di un argine, di una cassa di espansione siamo noi a dovere dire di sì sarà il servizio tecnico di Bacino, anche perché questo non lo ho detto quando abbiamo votato là , però in questo caso lo posso dire, mentre i lavori fatti dal servizio tecnico di Bacino negli ultimi due anni hanno regolarizzato le attività che c'erano in quell'area, c'erano orti abusivi, c'era un rottamaio abusivo, costruzioni abusive di tutti i tipi, c'erano anche orti regolari, le vecchie concessioni di 50 anni fa, che sono stati comprati.

Noi purtroppo in questa area abbiamo una attività che non ci deve essere, ed è da 8 anni che sto chiedendo di regolarizzarla, e la regolarizzazione significa che deve essere smantellata. E' ancora lì.

Quindi chiedo, non credo che arriveranno tantissime offerte, ma se dovessero arrivare, prima si regolarizza l'area, anche per quanto riguarda noi, sennò scusate, siamo nelle stesse condizioni del vicepresidente della Camera DiMaio, quando dice dell'abusivismo di necessità e qui di necessità non ce ne sono, e mi riferisco alla ditta Sapifo, ha una attività commerciale, non autorizzata da nessuno che non ci deve essere, quindi sia ben chiaro che se arrivano delle proposte da Sapifo, vengono cassate immediatamente.

**GARAVINI**

La condizione per poter essere presa in considerazione è ovviamente la regolarità della presenza, non dico di una attività ma del proponente, chiamiamolo in generale.

Quindi questa è una condizione che vale sempre, comunque, quantunque in qualsiasi condizione, e ovviamente questa sarà sempre verificata, qualsiasi sia la proposta, questa, altra quella che diceva il consigliere Collinelli, chiunque, questa è una precondizione.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

**ANCONELLI**

Io volevo innanzitutto ringraziare i tecnici e l'assessore per la commissione, dove hanno spiegato in modo molto preciso gli interventi, o le linee di indirizzo, perché qui

parliamo di linee di indirizzo e non di POC definitivo.

Tutto sommato, le linee di indirizzo e i criteri di massima sono sicuramente condivisibili sotto un profilo generale, e notiamo in pratica come in pratica, magari mi correggerà l'assessore, come sia un POC cautelativo, in un certo senso, di mantenimento del territorio, piuttosto che un POC troppo innovativo, che poi finiamo come l'ultima volta, dove l'innovazione ci ha portato alla regressione, sotto certi punti di vista.

Fatta questa brevissima premessa, ci tengo a dire che voterò favorevole alle linee di indirizzo, con riserva poi di verificare punto per punto quando si tratterà di approvare i testi definitivi.

**PRESIDENTE**

Grazie Paolo, Elisa.

**RINALDINI**

Volevo dire che anche il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente, anche noi ci aggiungiamo ai ringraziamenti del collega sia a l'assessore sia ai tecnici per la volontà di perseguire questo lavoro, e anche la velocità nel farlo, in particolare le linee guida sono condivisibili, soprattutto per quanto riguarda l'intenzione di non consumare il suolo, avere attenzione per quanto riguarda la bio-edilizia, per quanto riguarda convenzioni già attuate e non ancora realizzate, insomma per aggiustare le cose o sospese o già presenti, in modo da avere una visione più armonica della città, facendo anche attenzione al verde, alle aree in disuso, al centro storico, e ci sono sicuramente tra gli interventi prioritari anche alcuni interventi ambiziosi, che sarebbe molto bello realizzare, almeno in parte. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Rinaldini.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione :

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: “ Approvazione Convenzione fra i Comuni di Forlì e Forlimpopoli per la realizzazione dei lotti 1 e 2 della strada di collegamento veloce fra Forlì e Cesena.”**

Stasera siamo chiamati ad approvare la convenzione che designa il Comune di Forlì come soggetto attuatore dei lotti 1 e 2 della nuova via Emilia.

Stiamo parlando del lotto n. 1, è il collegamento tra Marcegaglia e la tangenziale di Forlimpopoli, mentre il lotto n. 2 è il collegamento di via del Bosco con via Mattei, che è una bretella che taglia fuori l'abitato di San Leonardo, e quindi sposta il traffico sulla zona industriale .

Con questa convenzione il Comune di Forlì riceverà i finanziamenti, sono 7 milioni dalla Regione Emilia Romagna per la progettazione e la realizzazione.

Per cui chiarisco che questa sera noi non approviamo nessun progetto.

Nella commissione di martedì scorso i tecnici comunali ci hanno spiegato la parte tecnica della convenzione, poi successivamente alla sera, c'è stato il Consiglio di zona Sant'Andrea, dove c'erano invece i tecnici di Forlì Mobilità Integrata, e ci hanno illustrato la parte tecnica del progetto.

Quindi noi stasera non approviamo nessun progetto, ma solo la convenzione.

Passo la parola l'assessore per eventuali integrazioni.

**GARAVINI**

Grazie presidente.

Ha riassunto molto efficacemente quello che si propone stasera al Consiglio comunale, la convenzione tra il Comune di Forlì e Forlimpopoli per la gestione della realizzazione di questo progetto che si chiama Strada di collegamento veloce tra Forlì e Cesena.

Rispetto a quello che ha già illustrato il presidente, volevo chiarire solamente questo aspetto : il Comune di Forlì fa da capofila per la gestione di questa procedura, che è estremamente complessa, che richiede anche una struttura tecnica robusta, e la possibilità di gestire procedure e gare di appalto che la nostra struttura comunale avrebbe difficoltà a gestire, vista la complessità del codice e di quanto viene previsto per riuscire ad espletare in maniera corretta, veloce ed efficiente queste cose.

Questo però non significa che il Comune di Forlimpopoli non sia comunque coinvolto, in quanto ci sono dei meccanismi di raccordo, la partecipazione dei tecnici, la verifica puntuale e costante di tutto quanto, e per quanto riguarda il progetto ciascun Comune, ciascuna amministrazione approverà in maniera autonoma il lotto, la parte che la riguarda.

Nella convenzione è stato precisato, rispetto al testo che voi avete, il costo complessivo dell'opera, tutte le spese, per quanto riguarda anche la progettazione, sono comprese nel quadro economico del finanziamento ricevuto e il Comune di Forlì si fa garante della gestione complessiva di queste spese anche per il Comune di

Forlimpopoli.

Questo è il primo passo formale, necessario, che serve per avviare formalmente questo percorso, i tempi sono molto rapidi, perché le risorse che sono state assegnate per la realizzazione di questa opera, devono essere spese sulla base della natura di questi soldi, entro il 2020 o poco più in là, quindi l'opera deve essere realizzata entro il 2020. Il 2020 è per questo tipo di opere, dopodomani.

Quindi i tempi sono veramente molto stretti, per quanto riguarda il progetto comunque come dicevo, ci sarà tutta la possibilità di vederlo, discuterlo, di entrare comunque nel merito.

### **PRESIDENTE**

Grazie assessore Garavini. Andrea Collinelli.

### **COLLINELLI**

Ne approfitto stasera, per fare alcune considerazioni, che naturalmente il paese è piccolo e la gente inizia subito a mormorare.

Rammento che era il primo mandato di Zoffoli, sedevo davanti a Tedaldi, si votava quello che arrivò in Consiglio comunale, che era il progetto in quel momento che poi fu inserito nel PTCP, che era della via Emilia bis.

Io votai contro, perché facevo parte di un comitato, e ne faccio parte anche oggi, anche se in modo blando, con tempi molto dilatati, che era il comitato per la difesa del territorio della via Emilia bis.

Ovviamente adesso sono chiamato ad esprimere un voto per la progettazione della variante della medesima strada, e immagino che il sindaco, vicesindaco e qualche assessore si sarà accorto che da quando si sono mosse le bocce, abbiamo parlato, perché immagino che siano arrivate parecchie richieste dai cittadini ancor prima di questo voto e ancor prima della serata della settimana scorsa.

Ovviamente siamo sempre stati possibilisti e propositivi e tutti quelli del comitato si sono detti comunque favorevoli a quella variante, che era quella cosa che poi veniva chiesta anche all'epoca, cioè un tracciato meno impattante e anche meno dispendioso, è stato mostrato anche sommariamente nella serata del Consiglio di zona che si va a sostituire un nastro d'asfalto di 24 metri di sezione, con 2 corsie per ogni senso di marcia, con la corsia di emergenza, che andava da quella sorta di svincolo, di rotonda sopraelevata, che era più o meno all'altezza dell'incrocio di San Leonardo, verso il Quadrifoglio di Forlì, con 900 metri di una strada come la tangenziale ovest, con una sezione di 10 metri.

E' ovvio che anche in questo caso, il progetto lo abbiamo visto tutti, va a insistere particolarmente nelle proprietà di due nostre concittadine, ovvio che non saranno contentissime, però effettivamente questo progetto ha il vantaggio di essere breve, di essere funzionale, perché comunque mette in collegamento la nostra tangenziale con via Mattei, che è una strada che abbiamo sempre chiesto che potesse essere utilizzata in questo tragitto veloce, e quindi non è che abbiamo cambiato idea, siamo sempre contrari a nuove strade, però siamo anche, io in modo particolare sono sempre stato convinto che il primo obiettivo sia quello, tra virgolette, della "riduzione dei danni"

“della riduzione dei costi”, in questo caso si fa anche un tratto di strada che è funzionale, che sarebbe funzionale anche quel famoso tratto cesenate, quel famoso lotto zero, quello che dovrebbe mettere in collegamento la Secante con la via Emilia. Ora, i soldi finanziati sono solo per questo primo lotto, quindi non ho motivo di ritenere che successivamente possa venire modificata anche l'altra parte, che secondo me, con altri piccolissimi interventi, come quello della rotonda al famigerato semaforo della Paneghina, se il nuovo sindaco di Bertinoro si volesse dare una mossa e investire qualche soldo, già il traffico sarebbe molto più veloce, ma questa è tutta un'altra partita.

In sostanza volevo dire, che tra l'altro noi qui in questa progettazione, non spendiamo nulla e ci è andata particolarmente bene, e comunque a nome, anche se non è il ruolo perché effettivamente sono consigliere di maggioranza, però tutte quelle persone che hanno lavorato in quella zona in particolare, hanno detto che questo progetto effettivamente è condivisibile, quindi questa sera, a dispetto di 13 anni fa, quando votai contro quella prima progettazione, questa sera il voto sarà favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Collinelli. Enrico Monti.

#### **MONTI**

Grazie presidente.

Sarò rapidissimo, in realtà sono felicissimo del voto favorevole del collega Collinelli, in virtù di come ha raccontato lui, della sua storia personale, riguardo a questo progetto. In merito al voto in realtà non c'è molto da dire, riguardo al voto di questa convenzione, trovo la convenzione estremamente sensata, corretta, giusta.

Se non altro sgrava un pochetto anche i nostri uffici di un peso che non gli deve competere e quindi è forse il risvolto positivo per i nostri uffici che invece possono concentrarsi maggiormente su altre cose.

Non la faccio lunga, riguardo il resto del progetto, riguardo il collegamento veloce, volevo esprimere innanzitutto i ringraziamenti, che ho già fatto personalmente a Sergio Morelli, che è il presidente del Consiglio di zona Sant'Andrea e San Leonardo, per avere incentivato la partecipazione anche a quella assemblea e a quella serata pubblica.

Ringrazio la amministrazione, i tecnici di Forlì Mobilità Integrata, per avere preso parte in maniera attiva alla serata, rimarcando l'importanza assolutamente di mostrare anche in questo caso particolare attenzione sulla parte più progettuale di questo collegamento veloce, anche tenendo sicuramente in considerazione e conto tutti i pareri espressi dai cittadini, perché sono convinto che la amministrazione lo ha già dimostrato nei fatti, di come l'attenzione che si deve avere in questo specifico caso nei riguardi delle due frazioni di San Leonardo e di Sant'Andrea, sia fondamentale.

Auspico che tutto venga fatto nel migliore dei modi, e ritengo che la amministrazione il suo interessamento lo abbia dimostrato in tutti i fatti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Enrico Monti, Paolo Anconelli.

### **ANCONELLI**

per quanto riguarda il merito della delibera che andiamo ad approvare questa sera, come ricordava giustamente il consigliere Monti, c'è poco da dire, si tratta di un affidamento di un incarico, e da un punto di vista logico e fattibile mi sembra opportuno incaricare giustamente il Comune di Forlì, dal momento che ha maggiori mezzi, non dico competenze ma giustamente maggiori mezzi e più facilità.

Per quanto riguarda il discorso generale via Emilia bis, sicuramente ha fatto piacere la commissione, e poi l'incontro pubblico al quale purtroppo non ho potuto partecipare, che ha spiegato quelli che sono i criteri del progetto di via Emilia bis, almeno per quello che ci compete come Comune di Forlimpopoli e non in termini generali, dato che le informazioni fino ad oggi erano state date ai cittadini, se non sbaglio, con un articolo di giornale di un anno e mezzo fa, che ritraeva una fotografia del territorio e con una linea nera o rossa, in mezzo, che specificava il tratto di via Emilia, ovviamente suscitando allarmismi di ogni sorta, anche ampiamente giustificati, sotto certi aspetti.

Sicuramente i ringraziamenti ai tecnici, che hanno spiegato un po' più nel dettaglio quelle che sono le nuove misure i nuovi parametri della futura progettazione, però permettetemi di fare una piccola nota di riserva in questa materia, per quanto il mio voto su questa delibera sia comunque favorevole, e cioè quella per cui abbiamo sempre ritenuto che via Emilia bis non fosse, non dico necessaria, ma non fosse la priorità, non fosse l'urgenza del territorio forlivese, posto che riteniamo l'urgenza del territorio forlivese un collegamento più stretto e più semplice con il territorio ravennate, cosa che ancora ad oggi non sembra in progetto.

Mi riferisco principalmente alla Raveniana, unica strada che collega Forlì con Ravenna ed è quantomeno inadeguata al traffico pesante.

Poi questo non vuole dire che la via Emilia bis non debba essere un domani realizzata, non significa che non possa comunque apportare un contributo alle aziende del territorio, ma che a mio avviso, ad avviso del nostro gruppo dovrebbe essere tenuta in secondo piano, rispetto alle vere emergenze, alle vere urgenze che riteniamo essere del territorio forlivese.

Ad ogni modo come Comune di Forlimpopoli, ci troviamo ad approvare questo tratto, che anche ricordava il collega Collinelli non è nemmeno tanto invasivo, perlomeno per quello che è il progetto ad oggi visionato, di conseguenza riteniamo comunque l'assegnazione dell'incarico al Comune di Forlì come cosa buona, poi verificheremo nel dettaglio il progetto.

Faccio solo una nota, oggi il consigliere Collinelli ci ha rubato il lavoro di opposizione perché ormai, non ha senso... sto scherzando.

### **PRESIDENTE**

Grazie Paolo.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei ai voti:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 1 contrario

Astenuti? 2 astenuti

Sono le ore 21:36, dichiaro chiuso il Consiglio comunale.